

OGGETTO 13

Delib.n. 254

L. 120/2020 DI CONVERSIONE D.L. 76/2020: MISURE URGENTI PER LA SEMPLIFICAZIONE
E L'INNOVAZIONE DIGITALE. PUNTO DELLA SITUAZIONE CON ADOZIONE DEI
PROVVEDIMENTI INERENTI E CONSEGUENTI

...OMISSIS...

...OMISSIS...

1. NUMERO DI OPERATORI DA INVITARE:

	REGOLAMENTO ALBO VIVERACQUA	L. n.120 del 11.09.2020
--	------------------------------------	--------------------------------

	importo soglia	n. o.e. da invitare	importo soglia	n.o. da invitare
Forniture e Servizi	< 40.000	aff. diretto	75.000	Aff.diretto
	> 40 - soglia	5	> 75 - soglia	5
Lavori	< 40.000	aff. diretto	< 150.000	Aff. diretto
	> 40 - <150.000	3		
	> 150 - < 350.000	10	> 150 - < 350.000	5
	> 350 - < 1 ml	15	> 350 - < 1 ml	10
	> 1 ml < 2 ml	20	> 1 ml - soglia	15
	> 2 ml - soglia	40		

Con la delibera n. 155 relativamente al numero di operatori da invitare è stato confermato:

- a. l'utilizzo dei meccanismi finora adottati nell'individuazione degli operatori da invitare nelle procedure negoziate (rotazioni degli inviti/affidamenti e sorteggio casuale generalizzato con esclusione dell'uscente) implementati nella piattaforma Viveracqua, rimanendo ferme le decisioni già assunte in merito all'utilizzo dell'uno o dell'altro.
- b. Con riferimento alle procedure di gara per la realizzazione di lavori l'utilizzo del sorteggio cd. "casuale differenziato" come da art. 2.8.3 del Regolamento Albo Fornitori Viveracqua e pertanto andando a sorteggiare gli o.e da invitare nel numero indicato nella su riportata tabella nel "contenitore generale" e un ugual numero (qualora presente) nel "contenitore locale".
- c. Con riferimento alle procedure di gara per l'affidamento di servizi/forniture si ammette la possibilità di aumentare il numero degli operatori da invitare, fino alla totalità dei qualificati in una categoria, anche attraverso il filtro della manifestazione di interesse, ponderando la scelta alla luce della necessità di rispettare il termine di conclusione previsto dalla norma.

2. PRINCIPIO DI ROTAZIONE. La Legge sottolinea il rispetto, tanto per l'affidamento diretto, quanto per la negoziata, del principio di rotazione.

3. RISPETTO DELLE TEMPISTICHE. Il decreto fissa delle tempistiche precise per la conclusione dei procedimenti (2 mesi per gli affidamenti diretti, 4 per le negoziate, 6 mesi per le procedure aperte), così come per la stipula del contratto (obbligatoriamente entro 60

giorni, onerando il dirigente responsabile di motivare il mancato rispetto. Non costituisce adeguata giustificazione per la mancata stipula la presentazione di un ricorso giurisdizionale, salvo il caso in cui non sia disposta o inibita la stipulazione.

Il mancato rispetto dei termini, la mancata tempestiva stipulazione del contratto, il tardivo avvio dell'esecuzione del contratto, comportano:

- responsabilità per danno erariale a carico del responsabile del procedimento / dirigente;
- qualora imputabili all'o.e., l'esclusione dalla procedura o la risoluzione del contratto per inadempimento.

Il tutto è collegato anche ad una modifica alle disposizioni in tema di responsabilità, tale da aumentare il rischio di incorrere in responsabilità in caso di **non fare (omissioni e inerzie) rispetto al fare**, dove la responsabilità viene limitata al solo profilo del **dolo**.

4. AFFIDAMENTI DIRETTI

Rispetto alla Delibera n. 155 con riguardo agli affidamenti diretti consentiti dalla normativa in vigore pari a < €. 75.000,00 per forniture e servizi e a < €. 150.000,00 per lavori si rende necessario riadeguare l'art. 4 del Regolamento aziendale in vigore ai seguenti scaglioni di importo:

- Art 4 c. 3 lett. a: per affidamenti di lavori di importo inferiore a €. 75.000,00 o per affidamenti di forniture/servizi di importo inferiore a €. 37.500,00 anche direttamente da unico fornitore previa richiesta di preventivo considerato congruo. L'O.E. interessato è scelto, prioritariamente e qualora ve ne sia contemplata la categoria merceologica di riferimento, tra i soggetti economici qualificati in Albo, applicando come criterio di scelta la rotazione o il sorteggio casuale. In caso contrario la scelta dovrà essere motivata.

- Art. 4 c. 3 lett. b: per affidamenti di lavori di importo uguale o maggiore a €. 75.000,00 e inferiori a €. 150.000,00 o per affidamenti di forniture/servizi di importo uguale o maggiore a €. 37.500,00 e inferiori a €. 75.000,00:

b.1: a mezzo richiesta preventivo, previa consultazione di almeno 3 operatori economici qualificati, individuati nell'Albo fornitori o nel libero mercato, nel caso in cui l'Albo non preveda tra le categorie merceologiche quella richiesta o tale categoria non abbia un numero sufficiente di iscritti, nel rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento, rotazione sia degli inviti che degli affidamenti. In luogo della rotazione può essere utilizzato il criterio del sorteggio casuale con esclusione dell'uscente.

b.2: a mezzo mercato elettronico di cui all'art. 36 c. 6 del codice appalti (MEPA)

b.3: in via residuale, direttamente da un unico fornitore con adeguata motivazione e previa richiesta di preventivo con le modalità di cui alla precedente lettera a.

- Art 4 c. 4: il RP potrà richiedere l'affidamento diretto ad un unico fornitore per affidamenti di importo inferiore o uguale a €. 20.000,00, senza necessità di particolare motivazione,

considerato l'importo.

Tali affidamenti se diretti, fatti salvi i casi di assenza di concorrenza per motivi tecnici e di tutela di diritti esclusi (come da art. 5 c. 25 del suddetto regolamento aziendale), devono prioritariamente rispettare il criterio di rotazione e devono essere supportati da motivazione dettagliata tenendo in considerazione l'importo.

Riguardo agli o.e. da interpellare relativamente ai lavori, con riferimento alle categorie merceologiche NO SOA dell'albo fornitori, effettuando la rotazione degli inviti e affidamenti sulla base di un elenco stilato a seguito di sorteggio per determinarne l'ordine, si è verificato in due casi che le tre ditte interpellate (con sede nella regione) non hanno presentato il loro preventivo. Si ritiene pertanto opportuno proporre analogamente alle procedure negoziate anche per gli affidamenti diretti l'utilizzo del sorteggio casuale differenziato su doppio contenitore (generale e locale) come da art. 2.8.3 del Regolamento Albo fornitori Viveracqua escludendo l'ultimo o.e. affidatario.

Gli affidamenti diretti suevidenziati di cui all'art. 4 del regolamento aziendale saranno autorizzati con Determina sulla base delle procure e rendicontati periodicamente al Consiglio di Amministrazione.

Tutto ciò premesso, considerato che l'imposizione delle tempistiche di gara è stato confermato che decorrono dal momento della Delibera/Determina a contrarre si ritiene opportuno proporre di approvare la progettazione esecutiva/la proposta di affidare la fornitura o il servizio in via generale, delegando al Presidente/Direttore generale l'adozione della specifica "Determina a contrarre", di prendere atto dell'entrata in vigore della Legge n. 120/2020 di conversione del D.L. 76/2020 come da premesse.

Si propone inoltre di approvare specificatamente i punti 1 – 2 – 3 – 4 delle premesse, in particolare con riferimento agli affidamenti diretti sia riguardo agli importi, che agli o.e. da interpellare e di confermare quanto già adottato con Delibera n. 155 del 29.07.2020.

Il Presidente pone ai voti l'oggetto e il Consiglio di Amministrazione unanime

DELIBERA

- 1) di approvare la progettazione esecutiva/la proposta di affidare la fornitura o il servizio in via generale, delegando al Presidente/Direttore generale l'adozione della specifica "Determina a contrarre";
- 2) di prendere atto dell'entrata in vigore della Legge n. 120/2020 di conversione del D.L. 76/2020 come da premesse;
- 3) di approvare specificatamente i punti 1 – 2 – 3 – 4 delle premesse, in particolare con riferimento agli affidamenti diretti sia riguardo agli importi, che agli o.e. da interpellare;
- 4) di confermare quanto già adottato con Delibera n. 155 del 29.07.2020.